Scritto da Red.
Martedì 24 Novembre 2020 20:56



AVELLINO – “Questo non è amore”. Il progetto, ideato e promosso dalla direzione centrale Anticrimine del Dipartimento della Pubblica sicurezza ha l'obiettivo di superare gli stereotipi e i pregiudizi per diffondere una nuova cultura di genere e aiutare le vittime di violenza a vincere la paura, rompendo la fitta rete di isolamento e vergogna. Fin dall’inizio di questa importante iniziativa, sono state quasi 80 mila le vittime di violenza in Italia che si sono rivolte alla Polizia di Stato.

Per sensibilizzare l'opinione pubblica su una maggiore consapevolezza, per combattere la violenza sulle donne, il personale della Polizia di Stato, negli scorsi anni è stato presente tra la gente con i camper e stand informativi, per incontrare studenti e gente comune, allo scopo di far emerge storie con risvolti non solo giuridici, ma anche culturali e sociali. Una donna che è vittima di violenza si sente sola, prova vergogna, ha paura di ritorsioni per sé stessa e per i propri figli, si crede colpevole, teme di non essere creduta, di essere giudicata. Il poliziotto a cui chiede aiuto deve saper rispondere a questo dolore, consapevole che il più delle volte l’aggressore è una persona a cui la donna è legata da vincoli affettivi".

Una iniziativa importante per contrastare e combattere quei fenomeni di violenza che le donne sono costrette a subire (cfr video).